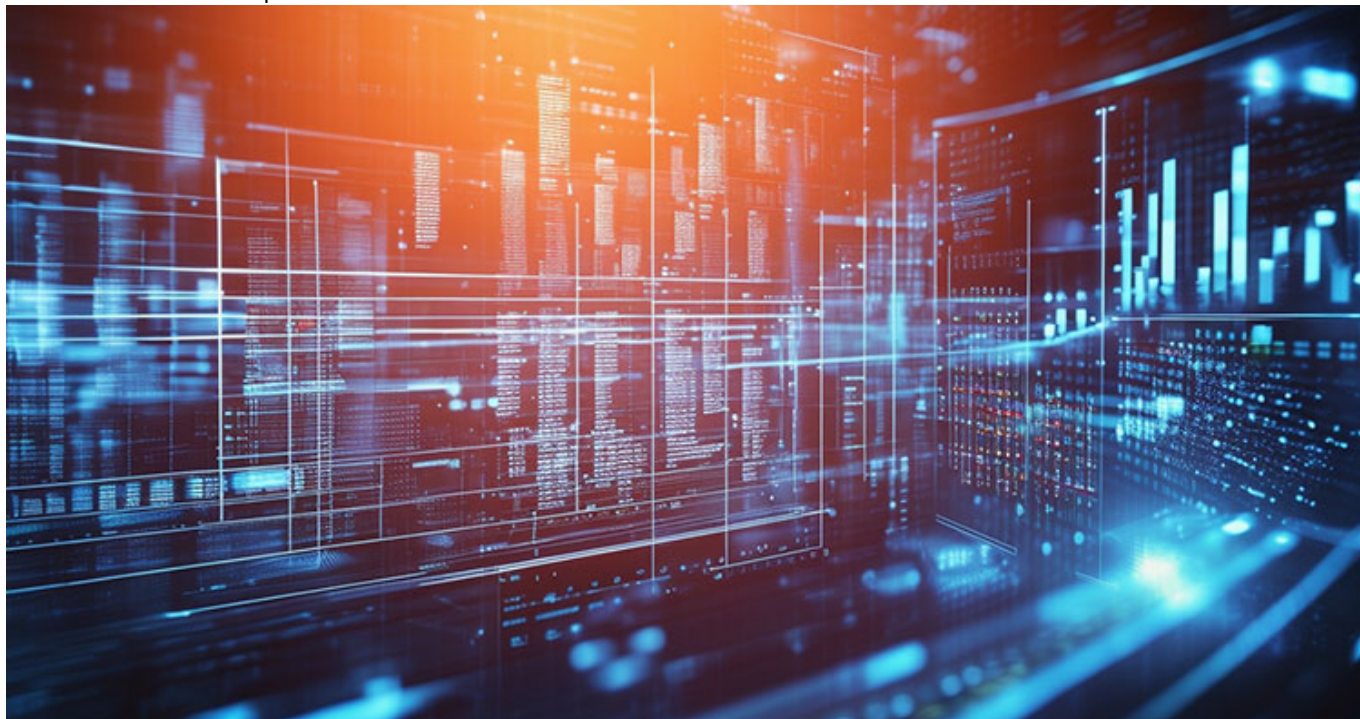


Enterprise Risk Management: approcci alla gestione del rischio nella governance e strategia di impresa

Categoria: Operations, Tecnologie
scritto da Leandro | 06/11/2024



L'ERM, quale strumento fondamentale della governance moderna, non è un esercizio una tantum, ma un processo continuo che richiede costante attenzione ed adattamento.*

La gestione del rischio aziendale (ERM) è diventata un elemento fondamentale della governance e della strategia delle organizzazioni moderne. Questo articolo esplora l'evoluzione dell'ERM basandosi sul valido lavoro "Corporate Risk Management: Evolution in Governance and Strategy" svolto dall'Istituto Brasiliano di Governance Aziendale (IBGC). Analizzeremo i concetti chiave, la storia, il modello di governance e le migliori pratiche per implementare un efficace sistema di gestione del rischio aziendale.



Il CdA ha una responsabilità centrale nel guidare e stimolare miglioramento continuo del processo di gestione del rischio di impresa.

Iscriviti a Spotlight!

Governance e maturità dell'ERM

La governance dell'ERM è un aspetto cruciale per garantire l'efficacia della gestione del rischio. Il modello di governance si basa sul concetto delle "tre linee di difesa" (the "Three Lines Model"), che delinea chiaramente i ruoli e le responsabilità all'interno dell'organizzazione.

La prima linea di difesa è costituita dai manager operativi e dai responsabili diretti dei processi. Questi sono responsabili dell'identificazione e della gestione quotidiana dei rischi nelle loro aree di competenza.

La seconda linea di difesa è rappresentata dalle funzioni di gestione del rischio e di controllo interno. Queste funzioni forniscono supporto, monitoraggio e sfida alla prima linea, garantendo che i rischi siano adeguatamente identificati e gestiti.

La terza linea di difesa è l'audit interno, che fornisce una valutazione indipendente dell'efficacia della gestione del rischio e dei controlli interni.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo fondamentale nella governance dell'ERM. È responsabile della definizione del "risk appetite" dell'organizzazione, della supervisione del sistema di gestione del rischio e della garanzia che sia allineato con la strategia aziendale.

La maturità dell'ERM è un altro aspetto importante da considerare. Le organizzazioni possono valutare il loro livello di maturità nella gestione del rischio utilizzando vari modelli e strumenti. Questo permette di identificare aree di miglioramento e di sviluppare piani d'azione per rafforzare il sistema di gestione del rischio.

Modello concettuale per l'implementazione dell'ERM

L'implementazione efficace dell'ERM richiede un approccio strutturato e sistematico. Lo studio propone un modello concettuale in quattro fasi:

1. *identificazione e classificazione dei rischi*: questa fase implica la creazione di un inventario completo dei rischi che l'organizzazione affronta, categorizzandoli in base alla loro natura (ad esempio, strategici, operativi, finanziari, di conformità);
2. *valutazione dei rischi*: in questa fase, i rischi identificati vengono analizzati in termini di probabilità e impatto potenziale. Questo processo aiuta a prioritizzare i rischi e a determinare quali richiedono maggiore attenzione e risorse;
3. *implementazione della funzione di gestione del rischio e della struttura di controlli interni*: questa fase comporta la creazione di una funzione dedicata alla gestione del rischio e lo sviluppo di controlli interni per mitigare i rischi identificati;
4. *monitoraggio*: l'ultima fase prevede il monitoraggio continuo dei rischi e dell'efficacia delle misure di controllo. Ciò include la definizione di indicatori di performance, la preparazione di report periodici sui rischi e i controlli e la registrazione e quantificazione delle perdite causate dal verificarsi di eventi di rischio.

Questo modello fornisce una struttura flessibile che può essere adattata alle esigenze specifiche di ciascuna organizzazione, tenendo conto del suo settore, dimensione e livello di maturità nella gestione del rischio.



In ottica di successo sostenibile le imprese devono adottare un approccio proattivo alla gestione del rischio.

Conclusioni

La gestione del rischio aziendale è diventata un elemento cruciale della governance e della strategia

delle organizzazioni moderne. Le organizzazioni che adottano un approccio proattivo e integrato alla gestione del rischio sono meglio posizionate per navigare le incertezze del panorama aziendale moderno, cogliere le opportunità e creare valore sostenibile nel lungo termine. Tuttavia, è importante ricordare che l'ERM non è un esercizio una tantum, ma un processo continuo che richiede costante attenzione, adattamento e miglioramento.

Mentre guardiamo al futuro, è chiaro che la gestione del rischio aziendale continuerà ad evolversi, integrando nuove tecnologie e affrontando nuove sfide. Le organizzazioni che saranno in grado di adattarsi a questi cambiamenti e di integrare efficacemente la gestione del rischio nella loro strategia e operazioni saranno quelle che avranno maggior successo nell'incerto panorama aziendale del futuro.

() Commento al lavoro "Corporate Risk Management: Evolution in Governance and Strategy", 2020, Brazilian Institute of Corporate Governance.*

Iscriviti a Spotlight!

